

COS' È LA PECS?

Picture Exchange Communication System

Sviluppato da: Andrew S. Bondy, Ph.D. & Lori Frost, M.S., CCC/SLP

La Picture Exchange Communication System (PECS) è stata creata nel 1985 come sistema unico di comunicazione aumentativa alternativa che insegna ai bambini e agli adulti con autismo e con altri deficit della comunicazione a promuovere la comunicazione stessa.

All'inizio usata nel Delaware Autistic Program, la PECS ha ricevuto un riconoscimento per come si concentra sulla componente della promozione della comunicazione.

La PECS non richiede materiale complesso o costoso. Può essere creata dagli educatori, dagli assistenti e dai familiari così da essere letta e usata in vari settings.

La PECS comincia con l'insegnare allo studente a scambiare l'immagine di un oggetto desiderato con "l'insegnante", che immediatamente onora la richiesta. Il protocollo di training si basa sul libro di B.F. Skinner, Verbal Behavior così che gli operanti verbali funzionali sono sistematicamente insegnati usando strategie di prompt e di rinforzo che porteranno all'indipendenza comunicativa. I prompts verbali non vengono usati, al fine di costruire la promozione immediata ed evitare la dipendenza da prompts. Il sistema si muove verso l'insegnamento della discriminazione di simboli e poi come metterli tutti insieme per formare semplici frasi. Nelle fasi più avanzate, agli individui è insegnato a commentare e rispondere a domande dirette. Molti bambini della scuola materna usando la PECS hanno anche sviluppato il linguaggio.

Il sistema ha avuto successo anche con gli adolescenti e gli adulti con una vasta gamma di difficoltà comunicative, cognitive e fisiche. Le basi per il sistema si trovano nel PECS Training Manual, 2nd Edition, scritto da Lori Frost, MS CCC/SLP e Andrew Bondy, PhD. Il manuale fornisce tutte le informazioni necessarie per implementare la PECS efficientemente. Guida i lettori verso 6 fasi di training e fornisce esempi, accenni utili e modelli per i dati e per riportare i progressi. Questo manuale di training è riconosciuto dai professionisti nel campo della comunicazione e dell'analisi del comportamento.

tamento come una guida efficace e pratica ad uno dei sistemi più innovativi disponibile.

La PECS ha successo specialmente se propriamente combinata con elementi dell'analisi comportamentale. Il manuale offre molti suggerimenti nella valutazione dei rinforzi, insegnamento delle strategie, sfumare i prompts ed altri problemi. Gli autori incoraggiano l'utilizzatori della PECS a creare una ambiente che promuova ed incoraggi la comunicazione attraverso l'uso di Pyramid Approach to Education. Il manuale brevemente descrive a grandi linee la procedura e come può essere implementata nei vari settings.

La PECS a colpo d'occhio.

Fase 1

Insegnare agli studenti a promuovere la comunicazione partendo dallo scambio di una singola immagine per un oggetto altamente desiderato.

Fase 2

Insegnare agli studenti ad essere perseveranti nella comunicazione ed a cercare attivamente le immagini e portarle a qualcuno per fare una richiesta.

Fase 3

Insegnare agli studenti a discriminare immagini e selezionare l'immagine che rappresenta l'oggetto che vogliono.

Fase 4

Insegnare agli studenti ad usare la struttura frase per fare una richiesta nella forma " Voglio_____".

Fase 5

Insegnare agli studenti a rispondere alla domanda "Cosa vuoi?"

Fase 6

Insegnare agli studenti a commentare su cose nell'ambiente sia spontaneamente che in risposta a domande.

Espandere il vocabolario

Insegnare allo studente ad usare attributi come colori, forme, dimensione con le richieste.

FAQ SULLA PECS

Applicazioni generali

Cosa devo preparare per un individuo prima di iniziare con l'uso della PECS?

L'elemento più critico per aver successo con la PECS è l'identificazione di una serie di potenti rinforzi. Quando i rinforzi potenti sono stati identificati, le prime due Fasi della PECS risultano essere molto facili da insegnare e per la persona che impara. Una volta che i rinforzi sono stati identificati, questi articoli necessitano di essere tenuti attentamente sotto controllo in maniera che la persona non abbia libero accesso ad essi. Se questi articoli sono disponibili sempre, dimostreranno di non essere altamente motivanti durante le lezioni iniziali della PECS. Le icone necessitano di essere preparate prima della vostra prima sessione di PECS. Il set simbolico non ha importanza nelle fasi iniziali della PECS. Vi raccomandiamo di identificare una set simbolico che sia facile per voi da riprodurre e mantenere. Se devono essere fatti dei cambiamenti nel set simbolico, dovranno essere fatti in fase 3.

L'individuo con cui sto pensando di usare la PECS non è capace di abbinare. Dovremmo posporre l'introduzione della PECS finchè queste abilità non saranno masterizzate?

Nella PECS si incomincia insegnando le abilità importanti di comunicazione e "come comunicare" e "come essere ostinati nella comunicazione". Iniziamo usando singole icone nelle prime 2 fasi della PECS. Queste abilità importanti sono insegnate usando un'icona alla volta per uguagliare lo sviluppo tipico del linguaggio. I bambini molti piccoli sono capaci di comunicare molto prima di sviluppare le loro prime parole. In una ma-

niera similare, noi insegnamo l' "arte della comunicazione" attraverso la PECS prima e poi focalizzandoci sul costruire il vocabolario in fase 3. Comunque, le abilità di matching non sono necessarie prima di iniziare la PECS. Strategie di insegnamento specifiche sono utilizzate in fase 3 per insegnare la discriminazione delle icone. Queste strategie di insegnamento sono state efficaci con bambini che prevalentemente non erano capaci di masterizzare una varietà di lezioni sull'abbinamento oggetto su campione.

Ed a proposito dell'imitazione, specialmente l'imitazione verbale?

L'imitazione è un'abilità estremamente importante. Molti bambini con autismo e relativi disordini dimostrano abilità imitative molto scarse. L'imitazione può includere azione del corpo (es. batti le mani), manipolazione degli oggetti (es. lanciare la palla) o atti vocali (es. suoni, parole, o frasi). Se una bambino non imita uno di questi comportamenti, è molto importante insegnargli l'abilità. Uno delle nostre prime premesse è che non è necessario essere capaci di imitare le parole per essere efficacemente comunicativi. Molti dei bambini con cui abbia lavorato hanno acquisito importanti abilità funzionali comunicative attraverso la PECS mentre stavano migliorando le loro abilità imitative, incluso l'imitazione vocale. Per molti di questi bambini, quando le abilità di imitazione vocale sono significativamente migliorate, sono stati capaci di imitare le parole corrispondenti alle frasi che avevano costruito attraverso la PECS. Comunque, in quest'ottica, durante il periodo di tempo in cui questi bambini stavano acquisendo abilità imitative non erano ancora capaci di comunicare in modo funzionale attraverso il linguaggio. Per cui, suggeriamo fortemente che mentre i bambini imparano la PECS, i genitori e lo staff continui a dare enfasi all'insegnamento delle abilità imitative. Comunque, è meglio insegnare una abilità per lezione. Per cui, la PECS e le lezioni di imitazione verbale non dovrebbero sovrapporsi. Richiedere attraverso la PECS è un onorevole e legittimata forma di comunicazione. Le opportunità per lavorare sull'imitazione dovrebbero essere offerte in altri momenti durante la giornata. Molti tutori e genitori lavorano sull'imitazione vocale durante attività nelle quali la comunicazione non è necessaria (es. durante il gioco libero quando il bambino ha accesso illi-

mitato ai giocattoli). Molti tutors creano delle ruotine per promuovere l'imitazione di parole o suoni, a volte con canzoni od altre routine consolidate. In breve, non c'è nessun conflitto tra la PECS e i training di imitazione, né in altre decisioni.

Dovremmo usare un sistema individualizzato o un sistema format?

Ogni studente dovrebbe avere il suo sistema di comunicazione che dovrebbe seguirlo dovunque lui va. Il sistema è considerato come parte del bambino e il bambino deve imparare ad esserne responsabile. Non dovrebbe essere compito dell'insegnante o del genitore portare il libro da un setting all'altro. Anche i menù o i sistemi base nelle stanze sono estremamente utili. Questi possono essere cartelloni che contengono uno specifico vocabolario relativo a quel luogo. Per esempio, nel bagno, ci potrebbe essere un cartellone contenente le immagini del sapone, dell'asciugamano e dei giocattoli per il bagnetto (sempre se queste icone rappresentano rinforzi o vocabolario che deve essere insegnato come routine). In più, icone multiple dovrebbero soltanto essere presenti al momento che la persona ha masterizzato la fase 3.(discriminazione). Sul frigorifero, potete mettere immagini di vari tipi di cibo. A scuola nell'area per la ginnastica ci potrebbe essere un cartellone contenente le immagini dei materiali. Ciò che è importante ricordare è che lo studente ha bisogno di un sistema che può portare con sé quando lascia casa o la classe dove i cartelloni specifici sono posizionati. Questo tipicamente significa che la maggior parte del vocabolario di questi cartelloni ha bisogno di essere duplicato nel libro della comunicazione del bambino. Una strategia che è stata molto utile in casa è usare pagine raccoglitrice come cartelloni menù che dovrebbero essere appese in giro per la casa. Quindi, quando lasciate casa, dovrete semplicemente raccogliere tutte le pagine e rimetterle dentro il libro, ed il gioco è fatto!

Che tipo di bambini e adulti sono candidati appropriati per la PECS?

Attualmente, non abbiamo una valutazione formale per la popolazione che potrebbe essere una buona candidata per la PECS. Comunque, una paio di domande base potrebbero aiutarvi a riflettere.

1. La persona ha attualmente un sistema funzionale di comunicazione in atto? Se sì, è in grado di dire ciò che vuole e ciò di cui ha bisogno agli altri?

2. Gli altri capiscono bene il messaggio che la persona cerca di comunicare compresi coloro con cui interagisce meno frequentemente?
3. La struttura del linguaggio della persona è attualmente sofisticato e complesso così come dovrebbe essere? In altre parole, i messaggi della persona trasmettono sufficientemente per coprire tutte le specificità che potrebbero essere importanti per lei?
4. Sotto quale condizione questa persona riesce a comunicare? Spontaneamente, rispondendo o imitando? Un qualsiasi tipo di sistema di comunicazione funzionale dovrebbe includere abilità di comunicazione spontanea e risposte comunicative a una varietà di domande.

Se la vostra risposta ad alcune di queste domande è NO, allora il vostro studente è un buon candidato alla PECS, dategli l'opportunità di usarla.

Fase 1

Di quanto tempo dovrebbe essere una sessione di training?

Molto semplicemente mantenetela lunga da avere l'interesse dello studente. Potete condurre una prova oppure potete condurre 20 prove così a lungo se il vostro studente continua a promuovere nuove prove. Nel momento in cui il vostro studente non è più interessato in ciò che avete da offrirgli (es. non si dirige verso l'articolo o non inizia lo scambio), avete 2 alternative:

1. cambiate i rinforzi e continuate la sessione.
2. finite la sessione

Il punto difficile sull'iniziare le sessioni della PECS è finire la sessione PRIMA di averlo saziato o annoiato. Il punto della lezione è imparare a comunicare quando la motivazione è alta, non "imparare questa abilità nuova perché io voglio insegnartela".

Quest'ultima possibilità crea un dilemma quando uno dei tutor è un logopedista che conduce una "tradizionale" sessione di logopedia. Le sessioni "tradizionali" tipicamente prendono 20-30 minuti e se accorciate, il risultato è che le altre persone devono aggiustare i loro programmi. Per questo, e altre ragioni, noi crediamo che il miglior servi-

zio offerto per un logopedista che conduce i training della PECS sia una integrazione dove il terapista è disponibile a condurre una prova ogni volta che l'opportunità si presenta e non è impegnato a interagire con lo studente per un minimo ammontare di tempo. In un setting dove il servizio di logopedia è integrato, il terapista è attivamente coinvolto nel programma giornaliero e conseguentemente interagisce con gli studenti attraverso regolari attività programmate.

Comunque sono necessari due tutors per le sessioni di training della fase 1, un'altra restrizione sarà la disponibilità dei due tutors. Qualche volta le sessioni devono essere accorciate perché il secondo tutor deve andarsene. Quando la sessione finisce, le icone dovrebbero essere messe via per poter organizzare un'altra opportunità di training.

Quante immagini si introducono in fase1?

Il numero delle immagini dipendono dalla valutazione dei rinforzi e dal numero di sessioni di training necessarie allo studente per masterizzare la fase 1. Abbiamo visto molti bambini ed adulti imparare la prima Fase in meno di 10 prove, così che è stata introdotta solo un'immagine. Per gli studenti che necessitano di maggior tempo, il numero delle immagini è determinato dal numero delle forti preferenze e da come si relazionano alle attività proposte quando il training di fase 1 è condotto. Se, durante la vostra valutazione dei rinforzi, identificate 5 oggetti fortemente preferiti, questi 5 oggetti poi dovrebbero essere introdotti in fase 1 (uno alla volta, con l'icona corrispondente). Se, d'altra parte, identificate soltanto 2 o 3 oggetti dovreste poi introdurre soltanto le immagini corrispondenti.

Dovrei anche usare immagini come gli snack nel setting quando inizio ad insegnare il programma?

Le primissime prove in fase 1 sono tipicamente in un formato molto strutturato. Lo studente dovrebbe essere rimosso dal fare altre attività per iniziare l'insegnamento della fase 1. Se la masterizzazione della fase 1 non è stata raggiunta nel primo giorno di training, è importante condurre training nei setting più svariati. RICORDATE: è molto importante avere due tutors disponibili per fare questo training!

Abbiamo lavorato sulla fase 1 per un po' di tempo, e il bambino non è indipendente nello scambio dell'icona. Quale potrebbe essere il problema?

Potrebbe essere necessario indirizzarsi verso le seguenti aree per aiutare l'acquisizione dell'abilità della fase 1.

1. Valutare gli oggetti che state usando. Sono assolutamente dei rinforzi potenti?

Conducete un'altra valutazione dei rinforzi e siate sicuri di organizzare il vostro ambiente così che i rinforzi non siano disponibili durante la giornata.

2. State usando due tutors per insegnare lo scambio? Se non è stato condotto un training iniziale corretto, molti bambini non impareranno lo scambio indipendente.

3. Avete aspettato che il bambino si dirigesse(es. raggiungesse) verso l'oggetto prima di promptare lo scambio?

Identificate le aree problematiche e aggiustate il vostro insegnamento.

Nota: alcuni bambini hanno profili d'apprendimento molto lenti. Se uno studente con cui state lavorando tipicamente impara abilità a un ritmo molto lento, la PECS sarà imparata molto lentamente. Comunque, quando diamo il rinforzo giusto- il ritmo o l'apprendimento generalmente si velocizza! Ricordatevi, questi DEVONO essere rinforzi dalla prospettiva del bambino, non dalla nostra!

Fase 2

Non voglio che i miei studenti si alzino dalle loro sedie durante la giornata scolastica, comunque capisco che la persistenza è un'abilità importante da insegnare. Come posso conciliare questi problemi?

I bambini che usano il linguaggio come il loro sistema funzionale di comunicazione hanno vari modi per attirare la nostra attenzione (es. alzando la mano, chiamandoci, venendo verso di noi e picchiettando sulla nostra spalla). Ai nostri bambini che usano la PECS dovrebbero essere insegnate alcune di queste strategie come modo per attirare la nostra attenzione quando ne hanno bisogno. Se non gli insegnamo modi socialmente accettabili per venire incontro a questi bisogni, loro sicuramente troveranno altre strade per farlo o semplicemente non proveranno ad attirare la nostra attenzione di-

ventando passivi nella comunicazione. Mentre riconosciamo che l'ordine è un importante aspetto di tutte le classi, possiamo aver bisogno di identificare i momenti della giornata quando la fase 2 può essere insegnata con la minima interruzione al resto della classe. Potremmo anche progettare lezioni dove l'alzarsi dalla sedia in ordine di comunicare è il punto focale ed è un'alternativa accettabile ad altri comportamenti non socialmente accettabili. Il messaggio è , essere flessibili e cercare di identificare forse più di un modo per insegnare ai vostri studenti ad essere perseveranti. Certamente, muoversi attraverso la stanza è un modo di essere persistenti con la comunicazione, alzare la mano e aspettare il partner comunicativo è un'altra opzione (tenete presente che alzare la mano sarà efficace soltanto quando il partner comunicativo noterà che la mano è alzata). Un altro punto da ricordare è che il bambino in questo scenario dovrebbe avere il suo libro della comunicazione con se tutte le volte. Ciò decreserà l'ammontare di movimento durante il giorno. Comunque, raccomandiamo lezioni specifiche che gli insegnino ad individuare il suo libro della comunicazione quando non è troppo vicino.

Se siete preoccupati che il vostro studente "scappi via", quando si alza dalla sedia e questo è un comportamento che state trattando, una strategia da provare è tenere il libro dello studente in un posto dal lato opposto della classe rispetto alla porta o a qualsiasi area verso la quale lui potrebbe correre. In questo modo, se lui si alza dalla sedia, voi sarete capaci di valutare molto velocemente se si sta dirigendo verso la direzione corretta (verso il libro) o sta scappando via.

A proposito del bambino con difficoltà di mobilità? Come può essere perseverante con questo sistema di comunicazione?

Insegnamo la stessa abilità (la perseveranza nella comunicazione) in una maniera leggermente differente ai bambini che non sono capaci di attraversare distanze verso il libro della comunicazione e il partner comunicativo. Questi bambini dovrebbero avere accesso al cartellone della comunicazione sempre. Contando sulle loro abilità di motricità organizzativa, il libro della comunicazione potrebbe essere appeso sul retro della loro sedia a rotelle o di lato. Dobbiamo essere sicuri che il libro della comunicazione

non inibisca la mobilità. Poi, dobbiamo adattare il modo in cui questi studenti accedono al loro partner comunicativo. Abbiamo usato una varietà interruttori di chiamata per insegnare quest'abilità. Dobbiamo cambiare un po' il protocollo d'insegnamento e contare su aiuti fisici. Al bambino potrà essere insegnato a premere prima l'interruttore (che chiamerà il partner comunicativo) e poi aspettare il partner comunicativo prima di scambiare l'icona. L'intervalli iniziali d'attesa dovranno essere molto brevi e saranno allungati una volta che il bambino avrà successo con questi intervalli iniziali. Alcuni team hanno usato campanelli e altri congegni elettronici. Quando vengono usati, siate certi di poterli tollerare in classe/casa una volta che saranno masterizzati.

Fase 3

Come determinate quando incominciare il livello di discriminazione (Fase 3)?

Siccome la Fase 3 dovrebbe continuare attraverso tutto il training della PECS, c'è ovviamente qualche sovrapposizione tra la Fase 2 e la Fase 3. Per esempio, se un bambino ha imparato ad andare dal partner comunicativo per dargli l'immagine, ma sta ancora imparando ad andarsi a prendere l'immagine è ok iniziare il training di discriminazione. Ma ricordate, solo una lezione alla volta dovrebbe essere insegnata. Quando sta lavorando attivamente su un nuovo livello di discriminazione in Fase 3, lo studente non deve attraversare nessuna distanza. Altre lezioni che si focalizzano sulla Fase 2 dovrebbero essere programmate durante la giornata scolastica. Quello che è importante ricordare è che la Fase 2 non finisce mai. Il componente cruciale della PECS è che lo studente sia un comunicatore perseverante-uno che non da pace piuttosto che uno che aspetta di essere promptato per comunicare. Porgere allo studente il suo libro della comunicazione o andare dallo studente per ricevere l'immagine sono segnali da cui lo studente potrebbe diventare dipendente. Iniziamo i training di discriminazione quando lo studente ha 6-12 immagini nel suo repertorio durante la fase 2. Ricordare, queste devono essere presentate solo una alla volta e devono essere cambiate se le preferenze cambiano attraverso la giornata.

Come decidete di inserire nuovo vocabolo?

Un vocabolo nuovo viene aggiunto quando la valutazione dei rinforzi frequentemente usati ne mostra la necessità. Il numero di immagini usate in fase 1 e 2 è illimitato anche se viene presentata un'immagine alla volta. Di nuovo, in Fase 3, sono usate tutte le stesse immagini, ma al livello di discriminazione a cui il bambino sta lavorando. Troviamo utile condurre la valutazione dei rinforzi e usare un foglio dati per la selezione del vocabolario (un esempio si può trovare nel PECS Training Manual). Un vocabolo nuovo può essere aggiunto tanto velocemente quanto lo studente è in grado di impararlo. Il mio studente è fermo alla Fase 3 e la discriminazione sembra senza speranza. Ho altre alternative?

Prima di offrire strategie alternative, vi suggeriamo che il team valuti le procedure di training che sono state usate per insegnare la Fase 3.

1. Il team ha incominciato con oggetti fortemente preferiti verso oggetti non preferiti o contestualmente irrilevanti?
2. E' stato usato l'"error correction" (4-step) coerentemente?
3. Il team è stato perseverante con le strategie di cui sopra per abbastanza tempo da determinare l'efficacia della strategia? Ci sono state abbastanza prove al livello di training implementate ogni giorno?
4. Tenete anche in mente che il team dovrebbe fornire allo studente opportunità al suo livello di training ed al suo livello di masterizzazione attraverso tutta la giornata.

Se la Fase3 (primo passo dei Training di discriminazione) è implementata appropriatamente, ed i progressi non sono documentati, le strategie alternative dovrebbero essere considerate. Qualsiasi alternativa voi usate creerà dei cambiamenti in qualche parte della lezione (es. come presentare la scelta). Questi cambiamenti sono spesso nella forma di prompts che mettiamo nella lezione per aiutare lo studente ad avere successo. Al momento che notiamo dei successi, questi prompts dovrebbero essere sfumati.

Fase 4

E' ok se il mio studente metta l'icona del rinforzo sulla base per la frase prima di mettere l'icona "Voglio" sulla base, ma le mette comunque nell'ordine corretto?

A questo punto del training, accettiamo questa risposta come corretta se il bambino continua a "leggere" o ad indicare la base per la frase nell'ordine corretto. Fate molta attenzione a questo comportamento più avanti nel protocollo di training (attributi ed altro) quando il bambino sta usando più di due icone. Continuerà ad essere importante mettere le immagini sulla striscia della base nell'ordine giusto. Se il bambino perde di vista quest' ordine ed aggiunge più e più immagini sulla striscia, sarà necessario insegnargli a mettere le immagini sulla striscia partendo con l'icona iniziale per la frase. Ricordate, questo è un ordine sequenziale e richiederà la procedura di correzione errori in Backstep.

Alcuni bambini usano entrambe le mani per creare le frase - metteranno l'icona "Voglio" con una mano e l'icona rinforzo con l'altra mano, ma allo stesso tempo. Poi le aggiungeranno alla base per la frase contemporaneamente. Anche questo è accettabile. Infatti, il bambino risparmia tempo e lo aiuta a dare la base per la frase nelle mani del partner comunicativo molto velocemente!

Chi toglie le immagini dalla base per la frase e le rimette nel libro?

Inizialmente, il partner comunicativo dovrebbe togliere le immagini dalla base per la frase, e rimettere le immagini e la base nel libro della comunicazione così che siano pronte per il prossimo utilizzo. Richiedere a chi utilizza la PECS di farlo rallenterebbe inutilmente la sua risposta comunicativa. Comunque, alcuni bambini insistono per essere coloro che mettono via le loro immagini! Questo va bene! Essenzialmente, come lo studente diventa integrato nelle attività di comunità, avrà bisogno di imparare a mettere via la base per la frase dalle mani del partner comunicativo, così che le immagini e la base non vadano perse. Quando insegnate quest' abilità, vi raccomandiamo di usare prompts fisici o gesti invece di prompts verbali (es. "metti via le tue immagini"). I prompts fisici o i gesti che inserite in questa lezione dovrebbero essere più facili da sfumare dei prompts verbali e promuovete l'indipendenza più velocemente possibile

con questa abilità nuova.

Il mio studente vocalizza incostantemente mentre costruisce la frase sulla base o mentre io gliela sto "leggendo". Voglio farlo vocalizzare tutte le volte! Come posso incoraggiare il linguaggio senza richiederlo?

Dobbiamo contare sul rinforzo differenziato per incoraggiare il linguaggio durante il training della fase 4 ed oltre. A volte sentiremo chiaramente approssimazioni vocali o parole articolate in questa fase della PECS. La strategia di prompt ritardato da allo studente un'opportunità da usare per sviluppare le abilità di linguaggio. Quando sentiamo queste approssimazioni o parole, forniremo di più del rinforzo o un tempo più lungo da passare con l'oggetto desiderato. Il messaggio al bambino è che il linguaggio è IMPORTANTE, ma il suo sistema di comunicazione continuerà a funzionare anche in quei giorni dove le parole non sono semplici per lui da produrre.

Quando dovrei introdurre gli attributi?

Gli attributi dovrebbero essere introdotti dopo che la Fase 4 è stata masterizzata (es. quando il bambino può costruire in maniera indipendente le frasi "Voglio+ _____" e scambiare la base per la frase con il partner comunicativo). A questo punto il team dovrebbe partire a identificare i rinforzi che sono importanti dalla prospettiva del bambino basati su un particolare attributo. Colori, dimensione e forma sono le aree che tipicamente introduciamo per prime. Allo stesso tempo, le lezioni relative a rispondere a domande (Fase 5) dovrebbero essere organizzate. Queste lezioni saranno separate delle lezioni sugli attributi che pianificate, sarà importante continuare con il resto del protocollo della PECS, mentre gli attributi saranno un punto focale.

Fase 5

Ho uno studente che è così adatto alle richieste spontanee che non sono capace di porre la domanda "Cosa vuoi?" abbastanza velocemente. Come posso insegnare l'abilità di rispondere a questa domanda quando è necessario?

Questo è un avvenimento comune e tenteremo di cambiare l'ambiente di insegnamento lentamente in modo da insegnare quest'abilità. Mentre spesso raccomandiamo che le icone relative alla lezione stiano sul davanti del libro della comunicazione per le sessioni di training iniziale nella maggior parte delle fasi della PECS, ciò potrebbe invece promuovere il tipo di comportamento che avete descritto. Provate a mettere tutte le icone del bambino dentro al libro della comunicazione, inclusi l'icona "Voglio". Questo creerà un po' di ritardo per arrivare alle icone e vi permetterà di avere l'opportunità di fare la domanda e fornire la strategia di ritardo nel prompt per il bambino per aprire il libro della comunicazione, il quale è essenzialmente l'inizio della costruzione della frase. Siate sicuri di fornire le opportunità allo studente di richiedere spontaneamente durante tutta la giornata!

Fase 6

Tutti gli studenti ci arriveranno alla fase 6?

Quando il team valuta che i rinforzi sociali sono importanti per il bambino, si potrebbe decidere di posporre le lezioni per la Fase 6. Per molti bambini e adulti, l'abilità di richiedere i rinforzi più potenti spontaneamente e in risposta a domande, è un'enorme conquista e permette loro di avere un modo calmo per accedere a quelle cose che vogliono di più. Muoversi verso commenti ci da molte opportunità per insegnare una varietà di parole vocabolario e concetti; comunque, non potrebbe corrispondere ai bisogni più importanti di una persona a quel punto della sua educazione o della sua vita. Il mio studente è capace di commentare in una situazione altamente strutturata, ma anche se la mia lezione è altamente creativa, lui non commenta spontaneamente. E' ok smettere con i commenti in risposta a una varietà di domande commento?

Questo è simile alla domanda sopra e tipicamente troviamo che succede con persone che non sono particolarmente motivate dai rinforzi sociali. Il team avrà migliori opportunità di insegnare nuovo vocabolario e concetti commentando in situazioni strutturate. E sappiamo, che in qualche momento nel futuro, questi rinforzi sociali potrebbero diventare molto importanti e venir fuori il commento spontaneo. Ricordate, pianificate una varietà di lezioni di commento in vari settings per insegnare allo studente che commentare è un'abilità che potrebbe essere usata in molte situazioni, non necessariamente altamente prevedibili.

MITI E CONVINZIONI ERRATE SULLA PECS

Avete sentito parlare della PECS, ma sapete esattamente cos' è?
Miti e convinzioni errate intorno al Picture Exchange Communication System (PECS)
Amanda Reed, Director Pyramid Educational Consultants-Australia

Durante i passati 10 anni, la PECS è diventata un acronimo che è ben riconosciuto nel campo dell'intervento sull'autismo. Anche se molte persone hanno sentito parlare della PECS, ci sono tanti miti e convinzioni errate su ciò che la PECS è realmente. Descritti a grandi linee sotto ci sono alcuni dei miti più comuni .

Se state usando immagini di qualsiasi tipo, state usando la PECS.

La PECS usa le immagini, ma è un protocollo specifico per l'insegnamento dell'uso espansivo delle immagini ad un individuo per consentirgli di comunicare cosa vuole e di cosa ha bisogno, e per commentare sul mondo. Il protocollo comprende 6 fasi distinte di insegnamento, così come strategie per l'introduzione degli attributi (es. colori e forme) nel linguaggio dell'individuo. Si avvale di conoscenze dal campo dell'analisi comportamentale applicata e della patologia del linguaggio e riproduce un metodo efficace ed efficiente per l'insegnamento della comunicazione funzionale. Il protocollo di insegnamento è stato sviluppato da Andy Bondy, PhD. E Lori Frost, SLP/CCC nel 1985 ed è attualmente descritto, nella sua versione più recente, nel manuale Picture Exchange Communication System Training Manual - 2nd Edition (Bondy & Frost, 2002). Questo

manuale di training è riconosciuto dai professionisti nel campo della comunicazione e dagli analisti comportamentali come guida pratica ed efficace ad uno dei sistemi più innovativi disponibili.

Stiamo usando programmi visuali, quindi stiamo usando la PECS.

La PECS è un sistema di comunicazione espressiva per individui con deficit severi nella comunicazione. I programmi visuali invece si occupano della comprensione ricettiva.

The Pyramid Approach to Education, di cui la PECS fa parte, fa uso di programmi visuali, ma non è la PECS di per sé.

La PECS è solo per le persone che non parlano per niente.

La PECS può fornire un efficace sistema di comunicazione funzionale agli individui che non hanno comunicazione verbale, ma può anche insegnare importanti abilità a quelli che parlano. Il protocollo PECS enfatizza l'insegnare alla persona ad avvicinarsi ad altri per iniziare l'interazione comunicativa. Alcune persone possono parlare, ma non capire la necessità dell'approccio sociale - possono parlare ad una stanza vuota o ad un frigorifero. Questi individui possono essere capaci di imparare l'approccio sociale attraverso la PECS. Altre persone possono parlare, ma lo faranno solo se gli viene fatta una domanda o gli viene detto di usare le parole. Questi individui possono essere capaci di imparare la comunicazione spontanea, auto promossa attraverso la PECS. La PECS può essere un sistema alternativo di comunicazione per coloro che non parlano o un sistema di comunicazione aumentativa per coloro che lo fanno.

La PECS è solo per i bambini piccoli.

La PECS è stata usata nel mondo con persone da 14 mesi agli 85 anni. Mentre il processo d'apprendimento potrebbe essere diverso per persone di differenti età o con deficit di comunicazione di diversi tipi, la PECS può essere un sistema di comunicazione efficace e funzionale attraverso tutte le fasce d'età.

La PECS insegna alle persone soltanto a richiedere.

Richiedere è la prima abilità insegnata con la PECS, ma la fase finale del protocollo si focalizza sull'insegnare a fare commenti [es. Vedo..., Sento... (nel senso di udire), Sento... (nel senso di odorare)....]. La PECS non è soltanto che la persona sappia ri-

chiedere ciò di cui ha bisogno o cosa desidera, ma comunicare con gli altri nel mondo. Se una persona richiede qualcosa usando la PECS, dobbiamo onorare la sua richiesta, e questo produrrà una "piccola peste".

Il protocollo PECS prevede l'onorare ogni richiesta durante la Fase 1 e 2. Questo è il momento in cui la persona impara che la PECS sviluppa la fiducia in un sistema di comunicazione. Se cominciamo a dire "NO" troppo presto, la persona che sta imparando la PECS potrebbe smettere di comunicare, perché sperimenta che non sempre funziona. Al momento che l'individuo ha masterizzato la fase 2 della PECS, possiamo essere sicuri che è un comunicatore perseverante, e diventa appropriato insegnare il concetto che la persona può chiedere cosa vuole, ma la risposta potrà essere talvolta "NO".

Se usiamo la PECS, la persona che usa questo sistema non imparerà a parlare.

Come ogni altro sistema alternativo di comunicazione, l'uso della PECS incrementerà la possibilità che la persona diventi un comunicatore verbale. La ricerca che è stata fatta volta all'emergenza del linguaggio vocale negli utilizzatori della PECS, indica come risultato che il linguaggio vocale potrebbe essere un risultato dell'uso della PECS.

Quello che sappiamo, inoltre, è che se anche una persona non parte a parlare con la PECS, quella persona avrà un'efficace modo di comunicare con un gran numero di persone del suo mondo.

La PECS è solo per le persone con autismo.

La PECS è stata creata nel Delaware Autism Program negli Stati Uniti ed ha perciò avuto la sua origine nel campo dell'autismo. Ciò che è stato scoperto negli ultimi 20 anni dall'inserimento della PECS è che può essere utile come sistema di comunicazione efficace per un vasto numero di individui con deficit nella comunicazione. La PECS è usata con individui con autismo, sindrome di Down, Cri-du-Chat, sindrome di Angelman, ritardi dello sviluppo, ritardi nel linguaggio, disprassia, problemi neurologici...e la lista va avanti.

Riassumendo...

The Picture Exchange Communication System (PECS[©], Bondy & Frost, 2002) è un protocollo di training unico per la comunicazione aumentativa/alternativa che ha ricevuto

a livello mondiale il riconoscimento per focalizzarsi sulla componente per l'avvio alla comunicazione. La PECS non richiede materiali complessi e costosi. Vengono creati con gli educatori, gli assistenti ed i familiari così da essere utilizzati in vari settings. Il sistema ha avuto successo con individui con i più svariati disordini comunicativi, cognitivi e fisici.

Il training in the Picture Exchange Communication System è disponibile presso Pyramid Educational Consultants, un gruppo mondiale di compagnie guidate da Andy Bondy e Lori Frost. I nostri consulenti lavorano come un team con Andy Bondy e Lori Frost per mantenere la loro formazione e per essere aggiornati su ogni cambiamento nel protocollo PECS che potrebbe esserci.

UNA TESTIMONIANZA

PECS - Picture Exchange Communication System

Picture exchange Communication System (pecs) è un grande strumento per i bambini non verbali con autismo che comunicano senza l'uso delle parole. La PECS è usata in vari modi: partendo con le immagini si permettere al bambino di fare scelte e comunicare bisogni. Quando i bambini possono comunicare e esprimere i loro bisogni spesso i comportamenti possono essere minimizzati e potrete avere un bambino molto più felice.

La PECS può essere usata in diverse maniere : per avere un bambino ASD che comunica con voi, e per voi per fornire programmi visuali e comunicare con loro in un modo semplice da capire ed organizzare. La PECS tipicamente partirà con immagini di oggetti desiderati (come cibo, luoghi o persone) e si muoverà nel tempo dalle immagini alla frase (per esempio: Voglio un biscotto) poi da immagini a parole. La PECS può anche essere usata per creare cartelloni-programma per fornire un calendario visuale della giornata del bambino. Per descrizioni maggiormente dettagliate vedere per favore il sito ufficiale della PECS : www.pecs.com.

Le immagini per la PECS possono essere create usando un macchina fotografica digitale, facendo foto degli oggetti familiari o usando cartoons o clipart disponibili su internet. Plastificare le immagini e le parole può renderle più durature nel tempo. Ci sono anche immagini della PECS sui siti webs e prodotti software che hanno archivi di foto con cui lavorare.

Per la nostra famiglia la PECS è stata un salva-vita. Dandoli a mio figlio non-verbale per comunicare, lui è diventato più calmo e i comportamenti che erano aumentati nel tempo sono stati minimizzati velocemente appena poche settimane dopo l'introduzione della PECS.

Alcune considerazioni personali guardandosi indietro:

Mio figlio non indicava, era completamente NON VERBALE e fu diagnosticato con autismo a 2 anni e mezzo. La prima cosa che introducemmo per aiutarlo furono la PECS, terapia del linguaggio, ABA, terapia occupazionale, dieta GFCF (Yeast free, soy free, mais free), supplementi vitaminici, e in un anno ebbe incredibili progressi . Credo che la PECS abbia giocato un importante ruolo in questo successo.

Alcuni successi sono (a quel tempo mio figlio aveva 5 anni):

- Jeff sapeva dire più di 1000 parole.
- Jeff spontaneamente produsse linguaggio e ciò successe dopo un anno dall'implementazione della PECS.
- Lettura globale di 500 parole
- Usava la PECS e il cartellone-programma per comunicare quando non riusciva a trovare le parole (questo molto all'inizio quando non riusciva a parlare).
- Mentre implementavamo la PECS cominciò a indicare gli oggetti che voleva spontaneamente (fu incredibile per noi, non aveva mai indicato prima).
- Potete introdurre e insegnare concetti difficili usando la PECS- poi le immagini verranno sfumate dopo che il concetto sarà imparato.
- E tanti altri successi.

Subito dopo la diagnosi di mio figlio lui cominciò a frustrarsi molto e diventò un po' ag-

gressivo (non molto, ma l'inizio di questi nuovi comportamenti mi fece paura. Dovevo fare tutto ciò che potevo per aiutare Jeff a comunicare i suoi bisogni così che potesse domare la sua frustrazione). Implementammo le terapie menzionate sopra e la PECS e i peggiori comportamenti furono sedati.

Fonti WEB e Libri:

[Visual Strategies for Improving Communication by Linda A. Hodgdon -](#)

Questo è un libro eccellente per capire come e perchè ci sono bambini così visuali e come possono imparare - è un "must".

[Activity Schedules for Children With Autism : Teaching Independent Behavior](#)

(Topics in Autism) by Lynn E. McClannahan, Patricia J. Krantz (Paperback - March 1999)

Questo è un libro eccellente per capire perchè il cartellone programmi è così importante. Consente ai nostri bambini di sentirsi più "stabili" e capire lo svolgimento della giornata. Aiuta a limitare la frustrazione.

[The Picture Exchange Communication System \(PECS\) Training Manual - from www.pyramidproducts.com.](#)

Questa è un'altra fonte eccellente per far capire a tutti chi, cosa, quando, dove, perchè e COME usare la PECS.

Note importanti per l'implementazione della PECS:

- 1) La Pecs deve essere usata ovunque- scuola, terapia a casa. I nostri bambini ne hanno bisogno e ne devono trarre profitto costantemente. Viaggiare con un libro PECS portatile mentre siete al supermercato o fuori da altre parti è molto più che utile, dovrebbe essere una richiesta.
- 2) Dove si usa la Pecs dovranno avere il cartellone programmi PECS ovunque! All'inizio nel programma ne avevamo uno in bagno per ricordargli l'ordine per usare il water e lavare le mani. Ne avevamo un altro in cucina per la scelta del cibo e presentare cosa ci sarebbe stato quel giorno in programma per lui (es. c'era una foto di ogni terapista, attività (mangiare, pisolino, gioco/tempo libero, terapia del linguaggio, giardini, piscina, negozi, tutte le attività, ecc). Il cartellone programma era a disposizione per lui per creare che cosa voleva fare il sabato e la domenica pomeriggio il che gli dava un po' di controllo.
- 3) Il cartellone PECS è molto importante in terapia. Lui può scegliere tra giocattoli e scegliere tra esercizi impegnativi. È molto importante che il bambino senta di avere un po' di controllo della sua vita.
- 4) Il libro di comunicazione PECS e il cartellone programmi comincia con le immagini e si muove verso le parole nel tempo. Più tardi nel programma, i bambini impareranno a costruire frasi di 5-8 parole usando il loro libro della comunicazione (vedere "the pyramid products web site" per le immagini).
- 5) Comunicare fuori di casa è importante come lo è in casa. Siate sicuri di avere un libro PECS da viaggio per comunicare fuori casa.
- 6) Dopo aver usato immagini cartonate, è raccomandabile muoversi verso foto digitali di oggetti reali.

Visto che la tecnologia è sempre migliore per la qualità ed i prezzi è auspicabile comprare una macchina fotografica digitale economica e catalogare migliaia di immagini sul vostro computer. Noi usiamo fogli laminati 8 1/2 X 11" di un rivenditore per uffici

che sono facili da usare e rendono le immagini indistruttibili. Per incominciare a costruire la vostra biblioteca PECS ci vorranno 300 euro....

Note:

Potete cominciare per risparmiare scambiando immagini con altre famiglie. Ma è importante avere le immagini personalizzate nel tempo.

Alcune famiglie usano la pellicola per plastificare per risparmiare qualche soldino.

7) Se non avete una macchina fotografica per fare le immagini, il vostro logopedista ed alcune scuole hanno prodotti software che fanno immagini cartonate come quelle usate nella PECS.

Alcuni dei nostri bambini sono "visual thinkers" e possono facilmente capire immagini con le parole verso comandi vocali. Questo è un punto focale per noi per implementare la PECS con certi bambini.

9) Partire con la PECS non significa che vi arrendete che vostro figlio non parli. Significa che state cercando una via alternativa per comunicare finché non sarà possibile il linguaggio. Sembra intuitivamente contro ma avere bambini che hanno un modo per comunicare come la PECS o comunicazione aumentativa alternativa può aiutare il linguaggio a svilupparsi.

10) Siate sicuri che i genitori ed i terapisti siano stati formati adeguatamente sulla PECS! Ho visto molte famiglie avere troppi cambiamenti di persone che lavoravano con il bambino o avere un'impropria interpretazione della PECS. E' importante dare a voi ed al bambino gli strumenti per avere successo!

11) In molte situazioni, la PECS non è un sistema di comunicazione a vita. Di solito la PECS è introdotta e sfumata nel tempo. E naturalmente questo varia da bambino a bambino.

CONGEgni PER LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA.

Ci sono anche dei congegni per la comunicazione aumentativa disponibili che sono "PECS elettronici" che per molti bambini ASD offrono un successivo passo alla comu-

nicazione. Ci sono disponibili molti congegni per la Comunicazione Aumentativa. Questa sezione descrive a grandi linee l'esperienza con uno di questi congegni della Dynavox. Il congegno usato si chiama "Dynamyte" e pesa circa 5 lbs ed è un congegno elettronico molto resistente.

Informazioni sul sistema Dynavox sono disponibili sul sito internet
www.dynavoxsys.com

Il congegno Dynavox produce PECS quando il bambino può comporre una frase usando immagini e/o parole, e poi le ripete. Il ripetere è quando il congegno effettivamente dice la frase con una voce da bambino, da bambina o da adulto. Ogni cosa di questo congegno è personalizzabile.

In più l'uso di un congegno elettronico per la comunicazione aumentativa è un modo eccezionale per eliminare il bisogno di stampare foto e plastificarle. Questi congegni sono altamente personalizzabili con l'abilità di integrare foto reali e testi personalizzati. In più questi congegni possono essere collegati ad un computer per la salvaguardia ed il mantenimento.

Il congegno Dynamyte parte con un semplice schermo con 4-6 scelte e può grandemente espandersi a 12, 24 o più scelte. In più possono essere creati menù addizionali e sub titoli nell'organizzazione di molti aspetti della comunicazione incluse abilità sociali, richieste per cibo, giochi e programmi.

Mio figlio per un periodo ha ripetuto la frase ogni volta che la diceva il Dynamyte. Fu altamente motivante per lui e gli permise di fare pratica con il linguaggio utilizzando un display visuale con un risultato eccellente soprattutto dopo che le immagini erano state masterizzate nella forma "tradizionale"!

Prendete nota delle seguenti informazioni importanti per una valutazione del congegno:

A) La Dynavox non è il solo fornitore di congegni per la comunicazione aumentativi. Ci sono molti fornitori, per cui una valutazione completa è importante.

B) Opporsi a ciò che molti pensano (me inclusa) ;questi congegni consentono al linguaggio di svilupparsi ed incoraggiano i bambini non verbali a parlare. Un congegno per la

comunicazione aumentativa è stata un'esperienza veramente meravigliosa per la nostra famiglia e dovrebbe essere preso in considerazione per un bambino che manca della comunicazione verbale.

C) Le scuole, i centri per l'intervento precoce e le assicurazioni sanitarie sono tutte opzioni per la valutazione ed il pagamento di questi congegni. Se scegliete che il vostro distretto scolastico o centro d'intervento paghi per un congegno dovete convocare l'incontro PEI e richiedere .

Censiti e tradotti da Hope